Energia e ambiente c'è un'Italia che va

MICHELE IANES

A Peccioli, in provincia di Pisa, con i rifiuti ci fanno i soldi. È bastato dare il via libera a un centro di recupero di materiali e a una discarica ad alta tecnologia, un «Impianto ottimale per il trattamento e l'interramento dei rifiuti» sicuro ed efficace, e gestirla con un'ottica industriale: il Comune di Peccioli ha potuto così tagliare i prezzi di tutti i servizi, ridurre al minimo legale l'Ici e non toccare per quindici anni i prezzi di asili, scuole e mense. La società che gestisce la discarica, sostenuta da cinquecento piccoli azionisti del luogo, distribuisce dividendi che vanno dal 7 al 10 per cento.
A Torraca, in provincia di Salerno, il Comune ha sostituito le tradizionali lampadine dell'illuminazione pubblica investendo nell'innovativa tecnologia a led, che illumina uguale ma consuma meno e dura di più. Risultato: risparmio del 65% sulla bolletta elettrica e costi di manutenzione ridotti della metà.
A Verbania l'autobus è gratis: con una minuscola addizionale Irpef il sindaco ha tolto di mezzo biglietti e abbonamenti per i residenti, con enormi benefici per il traffico cittadino.
A Treviso hanno trovato un mezzo per falciare l'erba dei parchi che è ecologico, efficace e fa risparmiare settantamila euro all'anno alla Provincia: gli asini.
È l'Italia che ci prova, che inventa e sperimenta quella raccontata da Massimo Cirri e Filippo Solibello, conduttori di «Caterpillar» su Radiodue, nel libro che sta scalando le classifiche «Nostra eccellenza» (Chiarelettere, 181 pagine, 12 euro). Storie di sindaci, imprenditori e cittadini che hanno avuto il coraggio di rischiare. Perché la creatività (e un tempo quella italiana era celebre) può trasformare un problema in una risorsa, un costo in un business.

Prendete il caso dei rifiuti: a Sogliano al Rubicone, in provincia di Forlì-Cesena, l'amministrazione comunale ha progettato e costruito una grande discarica, la «Ginepreto 1». I residenti hanno protestato, promosso manifestazioni. Ma poi, quando la discarica è entrata in funzione, si sono dovuti ricredere: la «Ginepreto 1» sorge in una zona isolata del paese, in una valletta a otto chilometri di distanza, ed è di fatto invisibile. I rifiuti (residui dopo la raccolta differenziata) ci arrivano sigillati, vengono depositati in un invaso isolato dal terreno per mezzo di appositi teloni e sono compattati e resi inodore ogni giorno. Il piccolo paese di tremila abitanti è diventato così la sede di una delle più grandi discariche d'Italia, che accoglie rifiuti da varie altre zone. Il Comune incassa per il servizio cinque milioni di euro all'anno, a cui si aggiungono altri cinque milioni provenienti dalla vendita all'Enel del biogas prodotto dai rifiuti, che serve a produrre metano. Risultato: con un bilancio così florido l'amministrazione comunale può offrire un bonus di 1500 euro per ogni nuovo nato, gli scuolabus sono gratuiti, agli studenti si rimborsano l'acquisto dei libri e le tasse universitarie, asilo nido e scuola materna sono pressoché gratuiti, il Comune aiuta in conto interesse i cittadini nell'acquisto della prima casa. Il sindaco, Enzo Baldazzi, è stato rieletto con il 74 per cento dei voti.
Il libro di Cirri e Solibello – ironico e divertente - è pieno di storie così. Ci sono le idee per rimpolpare il bilancio comunale, come Riccione che per un'estate è diventata «RicClone» grazie alla sponsorizzazione di una casa automobilistica che ha fruttato centomila euro e una ricca campagna promozionale. E poi le idee imprenditoriali che sfidano le paure: Mario Preve, patron della «Gallo», esportando in oriente l'«arborio» e il «carnaroli» è riuscito a vendere con enorme successo il riso italiano… ai cinesi.
E poi ci sono le invenzioni ecologiche, le più geniali. Per informazioni chiedere agli abitanti di Fiesole (Firenze), che si sono liberati in un colpo solo di zanzare e insetticidi inquinanti: è bastato rivolgersi ai pipistrelli, con un apposito progetto che ne sfrutta i benefici. Sono infatti animali notturni, timidi, evitano l'uomo (e non è vero che si attaccano ai capelli) e soprattutto mangiano tonnellate di insetti senza inquinare. Un'idea che contende la palma di invenzione più strabiliante a quella del sindaco di Casalmaggiore (Cremona). Il quale per favorire il consumo di acqua del rubinetto a discapito delle bottiglie di plastica trasportate per ore da inquinanti camion, nel 2004 ha pensato bene di offrire ai suoi cittadini un servizio singolare: è bastato dotare l'acquedotto, con una spesa pari all'apertura di due fontanelle, di un piccolo impianto per l'addizione dell'anidride carbonica. Da quel giorno, i cittadini di Casalmaggiore hanno una fontana da cui scende, limpida e freschissima, l'acqua frizzante.

Alcuni Comuni ottengono entrate finanziarie significative con la gestione di centri tecnologicamente avanzati per trattare e interrare rifiuti

A Verbania un accorgimento fiscale ha reso gratuito il bus, a Treviso si usano gli asini per falciare l'erba nei parchi A Fiesole pipistrelli antizanzare



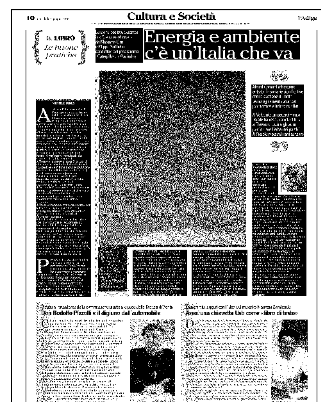
Le storie positive descritte in «Nostra eccellenza» da Massimo Cirri e Filippo Solibello, conduttori del programma «Caterpillar» a Radiodue

l'Adige

Data 04-06-2008
Pagina 10
Foglio 2 / 2



Una veduta della città di Verbania, che sperimenta il trasporto urbano gratuito per i residenti; a destra, Massimo Cirri e Filippo Solibello, conduttori di «Caterpillar»



Cultura e Società

Energia e ambiente c'è un'Italia che va